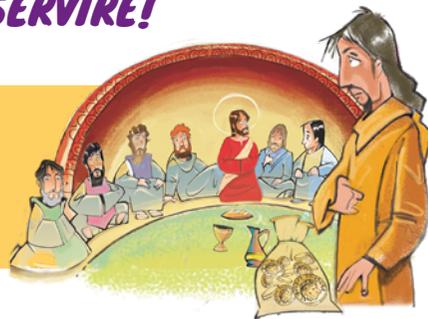


Giovedì santo - IMPARA A SERVIRE!

Stop al potere / Sì al servizio

DAL VANGELO SECONDO LUCA (22,14-27)

«Io sto in mezzo a voi
come colui che serve» (22,27).



Per riflettere. Durante l'ultima Cena, nel momento in cui Gesù esprime al massimo il suo amore verso i suoi discepoli e verso di noi, donando se stesso come Pane da mangiare, c'è chi dice vai al denaro e al potere, come Giuda; chi dice stop all'arroganza e alla presunzione; e chi dice sì alla volontà di donarsi e di mettersi al servizio...

● «Stop al potere», all'egoismo di Giuda e dei prepotenti di oggi.

▶ «Sì al servizio», alla generosità e alla solidarietà verso gli esclusi e i bisognosi.

Gesto/Impegno. Si consegna a tutti **UNA SPIGA** con una frase che esprime la bellezza del dono di sé.

PREGHIERA

Signore Gesù,
che in tutta la tua vita e nell'ultima Cena
ti sei fatto servo per amore,
aiuta anche noi a non avere paura
di amare, servendo, e di servire, amando. Amen.



PER ABBONARTI ALLA RIVISTA INQUADRA IL QR CODE O VAI SU
www.paolinestore.it/shop/riviste/catechisti-parrocchiali.html



E. Salvatore – M.R. Attanasio

in Sussidi liturgici e pastorali

Con
Gesù
verso
la vita
nuova

QUARESIMA

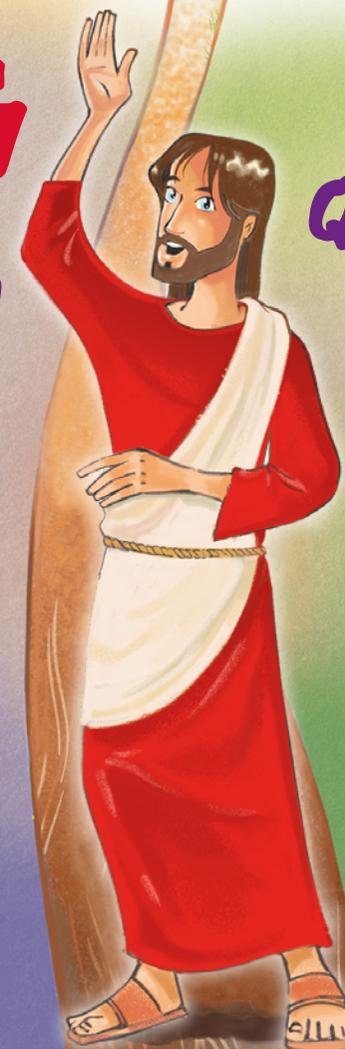
in

7 STOP

7 si



Celebrazione tratta da
**CATECHISTI
PARROCCHIALI**
n. 6 • Marzo 2022





Con Gesù verso la vita nuova

I domenica • STACCA LA SPINA!

Stop al caos / Sì al silenzio

DAL VANGELO SECONDO LUCA (4,1-13)

Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo (4,1-2a).



Per riflettere. Gesù, prima di dare il *vai!* alla sua missione, stacca la spina della quotidianità, si reca nel deserto dove è tentato dal Maligno, che lo spinge a rompere la comunione con il Padre e con la sua missione. Si ritira per prepararsi ad affrontare le fatiche dell'azione salvifica.

● **«Stop al caos»**, staccando la spina che ci lega alle cose da fare, sempre di corsa e un po' agitati.

▶ **«Vai, sì al silenzio»**, ritirandoci nel deserto del nostro cuore, non per isolarci, ma per stare con noi stessi e con Dio, e rinnovare il desiderio di vivere con amore.

Gesto/Impegno. Si consegna un cartoncino con **UN OROLOGIO SENZA LAN-CETTE**, su cui ognuno segna il tempo che vuole trascorrere, ogni giorno, con Gesù, in ascolto della sua Parola.



PREGHIERA

Gesù, che nell'incontro con il silenzio, nel deserto, hai riconosciuto la voce del male e la voce del Padre, aiutaci ad ascoltarti, per entrare nel cuore del mistero della vita e ritrovare la gioia in te. Amen.

Domenica delle Palme • FAI FESTA!

Stop al rifiuto / Sì alla festa

DAL VANGELO SECONDO LUCA (19,28-40)

Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!» (19,36-38).



Per riflettere. Gesù entra in Gerusalemme e riceve una festa che lo rivela come il Messia di Israele, venuto a portare gioia e pace. I farisei mormorano, dicono stop alla festa, essendo chiusi in se stessi e nei loro legalismi. La folla, i ragazzi acclamano, esprimendo il sì alla festa, e il vai alla gioia!

● **«Stop al rifiuto»**, alla chiusura di chi è meschino e pronto alla critica.

▶ **«Sì alla festa»**, alla lode del Signore che si rivela e alla gioia.

Gesto/Impegno. Si consegna a tutti **UN MESSAGGIO DI LODE** e di osanna al Signore, per la domenica delle Palme, con un ramoscello di ulivo. Ognuno può offrirli a una persona che soffre.

PREGHIERA

Signore Gesù, tu sei la nostra festa, noi crediamo in te, speriamo nel tuo regno, desideriamo camminare con te verso un mondo nuovo. Osanna a te, Figlio di Dio!



V Domenica - PERDONA!

Stop all'accusa / Sì al perdono

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (8,1-11)

Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra (8,6-8).



Per riflettere. Siamo tutti pronti a lanciare pietre verso chi ci ha fatto del male; siamo pronti a condannare come gli uomini schierati di fronte alla donna peccatrice. Gesù, con il suo invito, dà lo stop al lancio di morte, mentre dice vai! alla donna che non è stata condannata.

● «**Stop alle accuse**», al male riversato su chi sbaglia.

▶ «**Sì al perdono**» verso tutte e verso tutti.

Gesto/Impegno. I partecipanti scrivono sulla **PIETRA**, consegnata loro, la parola «**PERDONO**» da dare a qualcuno che li ha offesi.



PREGHIERA

Signore, Dio misericordioso,
insegnaci a perdonare, per somigliare a te,
sorgente di pace e di speranza.
Fa' che, perdonati da te, perdoniamo. Amen.



II Domenica - NON CADERE NEL SONNO!

Stop al torpore / Sì allo stare svegli

DAL VANGELO SECONDO LUCA (9,28b-36)

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la gloria di Gesù e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia» (9,32-33).



Per riflettere. I discepoli prima di seguire Gesù nella via della passione, lo accompagnano sul monte Tabor, dove egli mostra lo splendore del suo volto, mentre il Padre lo rivela come suo Figlio; Mosè ed Elia dialogano con lui. I discepoli devono dare stop al torpore, per ritrovare la bellezza della vita e dire sì alla vita.

● «**Stop al torpore**», svegliandoci dal sonno delle nostre abitudini, pigrizie... e lasciando tablet e smartphone, per ricollegarci alla vita.

▶ «**Sì alla vita**», guardando oltre le apparenze ed esprimendo il sì a ciò che la vita ci offre: momenti belli e momenti difficili.

Gesto/Impegno. Descriviamo, sulla pagina di domenica del **DIARIO PERSONALE**, la nostra vita, esprimendo i sentimenti legati agli eventi piccoli o grandi vissuti.

PREGHIERA

Signore, trasfigurato sul monte,
tu ci inviti a vedere la tua luce,
che brilla nella nostra vita e nella storia,
e che attraversa le fatiche e le difficoltà;
svegliaci dal torpore,
e metti in movimento sulle strade del mondo. Amen.



III Domenica • TAGLIA I RAMI SECCHI!

Stop alle cose inutili / Sì all'essenziale

DAL VANGELO SECONDO LUCA (13,1-9)

Gesù diceva questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”» (13,6-9).



Per riflettere. Nella parabola del fico senza frutti, Gesù dice stop alla fretta del contadino di tagliare l’albero, ma anche stop ai rami e alle foglie secche, che non danno linfa. Dice sì alla pazienza e alla libertà, per permettere alla vita di svilupparsi.

● «**Stop alle cose inutili**», che impediscono alla nostra esistenza di dare frutti buoni.

▶ «**Sì all'essenziale**», nel vivere la libertà come respiro dell'esistenza.

Gesto/Impegno. Consegnare a tutti **DISEGNI CON FOGLIE AUTUNNALI**, su cui ognuno scrive ciò che desidera abbandonare!

PREGHIERA

Signore, tu sei l'Agricoltore paziente, non ti stanchi mai di attendere che noi, liberi dalle foglie secche e morte, camminiamo gioiosi e vivi verso la strada da te indicata. Amen.



IV Domenica • NON SCAPPARE DA TUO PADRE!

Stop alla fuga / Sì al ritorno

DAL VANGELO SECONDO LUCA (15,1-3;11-32)

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: «Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio». Ma il padre disse ai servi: «Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato» (15,20-24).



Per riflettere. Il figlio minore dà lo stop alla comunione con il Padre, per fuggire verso un'illusione di libertà, sciupando i beni che ha ricevuto. In seguito, però, dà lo stop alla fuga e dice sì al ritorno.

● «**Stop alla fuga da Dio**», prendendo coscienza del male commesso e delle sue conseguenze negative.

▶ «**Sì al ritorno**», dedicando tempo per rimanere con lui nella preghiera e con la confessione, e gustando la gioia di stare nella sua e nostra casa.

Gesto/Impegno. Ci prepariamo al sacramento della riconciliazione, scrivendo **UNA LETTERA AFFETTUOSA** a Dio Padre, per dirgli il nostro amore e chiedere scusa se lo abbiamo trascurato.



PREGHIERA

Signore, Padre di ogni persona, apri le porte di casa, fa' che non abbiamo paura di tornare da te, nella certezza che tu ci vuoi bene, ci attendi e ci prendi nel tuo abbraccio. Amen.